

- INVITO STAMPA CONGIUNTO -

Conferenza internazionale "Sopravvivere alla tortura - Prevenzione e modelli di cura: sfide, buone pratiche e prospettive di lavoro"

*12 e 13 dicembre, Palermo
Orto Botanico dell'Università degli Studi di Palermo, Via Lincoln 2
Partecipazione in presenza o online*

30 novembre 2023 – Martedì 12 e mercoledì 13 dicembre, presso l'Orto Botanico dell'Università degli Studi di Palermo, si terrà la conferenza **"Sopravvivere alla tortura - Prevenzione e modelli di cura: sfide, buone pratiche e prospettive di lavoro"** organizzata da Medici Senza Frontiere (MSF), l'Università degli Studi di Palermo e il Policlinico di Palermo "Paolo Giaccone", che nel capoluogo siciliano gestiscono insieme un servizio specialistico per la presa in carico di persone migranti e rifugiate sopravvissute a violenza intenzionale e tortura.

Esperti nazionali e internazionali, insieme a rappresentanti delle istituzioni e di realtà territoriali si confronteranno su strategie e modelli di presa in carico di persone sopravvissute a violenza intenzionale e tortura.

L'evento si aprirà con i saluti istituzionali di **Roberto Lagalla**, Sindaco di Palermo, **Massimo Midiri**, Rettore dell'Università di Palermo, **Maurizio Montalbano**, Commissario Straordinario AOU Policlinico "Paolo Giaccone", **Marcello Ciaccio**, Presidente Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo, e **Monica Minardi**, Presidente di MSF Italia.

Durante l'evento sarà presentato **il rapporto "Sopravvivere alla Tortura - Esperienze e prospettive di intervento a Palermo"**, sul servizio per la presa in carico di persone migranti e rifugiate sopravvissute a violenza intenzionale e tortura realizzato a Palermo dal 2021.

> **[A QUESTO LINK](#) il programma completo della conferenza con i nomi degli ospiti e dei moderatori.**

L'evento può essere seguito in **presenza o online** e in entrambi i casi è necessario iscriversi a questo link: <https://forms.office.com/e/DtbDv3jrpD>

Solo per info e accrediti stampa scrivere a ufficio.stampa@rome.msf.org

Il progetto di Palermo per persone migranti sopravvissute a violenza intenzionale e tortura

A Palermo, Medici Senza Frontiere, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "Paolo Giaccone", l'Università degli Studi di Palermo e la Clinica Legale per i Diritti Umani (CLEDU) gestiscono un servizio specialistico per la presa in carico di persone migranti e rifugiate sopravvissute a violenza intenzionale e tortura. Un progetto nato nel 2021 che propone un modello di cura basato su équipe interdisciplinari composte da medici, psicologi, assistenti sociali, mediatori interculturali e altri specialisti per dare una risposta coordinata, integrata e personalizzata ai bisogni delle persone assistite. A oggi il progetto di Palermo ha preso in carico circa 200 persone.

Il servizio attivato a Palermo è una delle poche realtà in Italia in grado di fornire supporto medico e psicologico specialistico alle persone sopravvissute a violenza intenzionale e tortura e si pone l'obiettivo di diventare un centro di riferimento per tutto il territorio nazionale.